



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/18 DEL 14.10.2021

**Oggetto: Chiusura e messa in sicurezza definitiva della miniera di bauxite di Olmedo.
Proroga dell'incarico a IGEA S.p.A.**

L'Assessore dell'Industria ricorda alla Giunta regionale che nella miniera di bauxite di Olmedo è cessata ogni attività estrattiva dal 2015 a seguito dell'istanza di rinuncia alla concessione da parte dell'allora società concessionaria.

L'Assessorato dell'Industria ha pubblicato degli avvisi pubblici volti ad acquisire manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione mineraria in argomento, che però non hanno condotto ad un riavvio produttivo dell'attività estrattiva dando evidenza del mancato interesse da parte degli operatori del settore.

Nelle more dello svolgimento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento della concessione di Olmedo, con la deliberazione n. 30/17 del 20.6.2017 e con la L.R. n. 23 del 4.12.2017, era stato autorizzato "l'affido del servizio di custodia e mantenimento in sicurezza temporaneo, e/o dei lavori di messa in sicurezza per la chiusura definitiva del sito minerario "Olmedo" alla società partecipata in house Igea S.p.A., nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e successive modifiche ed integrazioni, fino al rilascio della concessione mineraria ad un altro soggetto ovvero alla sua chiusura e in ogni caso, per un periodo presumibile di un anno decorrente dall'entrata in vigore della presente legge".

In ottemperanza a detta norma, l'Assessorato dell'Industria ha affidato alla società in house Igea S.p.A., con la convenzione n. 20 del 22.12.2017, il servizio di "Custodia e mantenimento in efficienza della miniera di Olmedo", in attesa del riavvio dell'attività produttiva da parte di un eventuale nuovo concessionario o, in caso di mancato interesse, sino all'avvio della chiusura e messa in sicurezza definitiva del sito. Detta convenzione, avente efficacia dal 6.3.2018 fino al 31.12.2018, è stata prorogata con scadenza all'8.2.2019 per consentire l'ultimazione dei lavori di recinzione delle aree operative di cantiere, per ragioni di sicurezza ed in previsione dell'avvio dei lavori di chiusura definitiva del sito.

Considerata l'urgenza di garantire senza soluzione di continuità il servizio di custodia e mantenimento in sicurezza del sito minerario e che la dotazione di personale di Igea non consentiva di distrarre risorse umane già occupate in altri cantieri, nello svolgimento delle attività di cui alla



suddetta convenzione, la Società si è avvalsa, con contratti a tempo determinato, degli ex lavoratori in carico ai precedenti concessionari, tenendo conto delle professionalità richieste e delle effettive esigenze di dotazione di personale per l'espletamento dell'incarico.

L'ultima procedura ad evidenza pubblica per il conferimento della concessione di coltivazione del giacimento di bauxite della miniera di Olmedo è stata pubblicata in data 6.6.2018, con scadenza il 5 novembre 2018, e non ha ricevuto alcuna manifestazione di interesse.

Visto l'ulteriore esito negativo dell'ultima manifestazione di interesse ed in coerenza con gli obiettivi della L.R. n. 23 del 4.12.2017, si è reso, quindi, necessario avviare i lavori di chiusura e messa in sicurezza definitiva del sito minerario.

Con la deliberazione n. 6/58 del 5.2.2019, avente ad oggetto "Chiusura e messa in sicurezza definitiva della miniera di bauxite di Olmedo", sono stati affidati alla società Igea S.p.A. sia il servizio di custodia/vigilanza del sito minerario, sia i lavori di messa in sicurezza definitiva.

In attuazione della citata deliberazione, il Servizio attività estrattive e recupero ambientale della Direzione generale dell'Industria, con la nota prot. n. 9672 del 11.3.2019, ha emanato le prescrizioni per la custodia e l'esecuzione dei lavori per la messa in sicurezza e chiusura della miniera di Olmedo. Tutte le lavorazioni avrebbero dovuto concludersi entro il 31.12.2021.

Dalle recenti verifiche effettuate dagli uffici della Direzione generale dell'Industria e dalle interlocuzioni con la società Igea S.p.A. emerge che i lavori di chiusura del sito minerario "Olmedo" non potranno completarsi nei termini originariamente previsti. Il ritardo è dovuto sia al rallentamento dei lavori dovuti alla pandemia Covid, sia all'emergere di nuove attività funzionali alla chiusura aggiuntive rispetto a quelle inizialmente previste.

L'Assessore evidenzia che è necessario garantire la custodia del sito minerario e la prosecuzione dei lavori di chiusura senza soluzione di continuità.

In relazione a quanto sopra esposto, l'Assessore dell'Industria propone alla Giunta regionale:

- di richiedere alla società Igea S.p.A. la redazione di un progetto (piano lavori) di messa in sicurezza definitiva e chiusura del sito minerario da concludersi entro il 31.12.2023 e con un onere complessivo non superiore a euro 5 milioni IVA esclusa. Tale progetto deve comprendere le prescrizioni del Servizio attività estrattive e recupero ambientale della Direzione generale dell'Industria e degli altri enti preposti e deve incorporare tutte le attività e i lavori che non saranno già realizzati entro il 31.12.2021;
- di autorizzare la Direzione generale dell'Industria a prorogare l'incarico a Igea S.p.A. per i



- lavori di messa in sicurezza definitiva e chiusura del sito minerario nell'ambito della Convenzione Quadro già in essere;
- di autorizzare la società Igea S.p.A. a prorogare il contratto dei lavoratori impiegati a tempo determinato per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori e comunque non oltre il 31.12.2023;
 - di richiedere alla società Igea S.p.A. la redazione di un cronoprogramma trimestrale dettagliato in termini fisici e di spesa che consenta la verifica accurata dello stato di avanzamento dei lavori;
 - di autorizzare la società Igea S.p.A. ad adottare le modifiche organizzative necessarie a garantire il rispetto del cronoprogramma;
 - di stabilire che il rispetto del cronoprogramma del progetto di messa in sicurezza definitiva e chiusura, in termini fisici e di spesa, contribuisca alla determinazione del compenso variabile dell'Amministratore unico di Igea nella misura di un terzo negli anni 2022 e 2023;
 - di dare mandato al Servizio attività estrattive e recupero ambientale della Direzione generale dell'Industria affinché effettui almeno una verifica trimestrale dello stato di avanzamento dei lavori.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di richiedere alla società Igea S.p.A. la redazione di un progetto (piano lavori) di messa in sicurezza definitiva e chiusura del sito minerario da concludersi entro il 31.12.2023 e con un onere complessivo non superiore a euro 5 milioni IVA esclusa. Tale progetto deve comprendere le prescrizioni del Servizio attività estrattive e recupero ambientale della Direzione generale dell'Industria e degli altri enti preposti e deve incorporare tutte le attività e i lavori che non saranno già realizzati entro il 31.12.2021;
- di autorizzare la Direzione generale dell'Industria a prorogare l'incarico a Igea S.p.A. per i lavori di messa in sicurezza definitiva e chiusura del sito minerario nell'ambito della Convenzione Quadro già in essere;



- di autorizzare la società Igea S.p.A. a prorogare il contratto dei lavoratori impiegati a tempo determinato per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori e comunque non oltre il 31.12.2023;
- di richiedere alla società Igea S.p.A. la redazione di un cronoprogramma trimestrale dettagliato in termini fisici e di spesa che consenta la verifica accurata dello stato di avanzamento dei lavori;
- di autorizzare la società Igea S.p.A. ad adottare le modifiche organizzative necessarie a garantire il rispetto del cronoprogramma;
- di stabilire che il rispetto del cronoprogramma del progetto di messa in sicurezza definitiva e chiusura, in termini fisici e di spesa, contribuisca alla determinazione del compenso variabile dell'Amministratore unico di Igea nella misura di un terzo negli anni 2022 e 2023;
- di dare mandato al Servizio attività estrattive e recupero ambientale della Direzione generale dell'Industria affinché effettui almeno una verifica trimestrale dello stato di avanzamento dei lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda